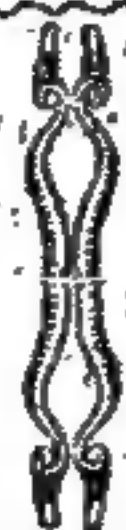
Anno I. N. 53

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5. Lunedì 10 dicembre 1877 Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 9 dicembre.

I telegrammi di Parigi ci confermano che ancora non è formato il Ministero costituzionale. Dopo il tentativo di Dufaure (e la lista de' nuovi ministri ch'egli avrebbe designato, i Lettori la troveranno in altra pagina), dicesi che sieno insorte nuove difficoltà, volendo Mac-Mahon designare lui stesso, e fuori delle influenze parlamentari, i ministri degli esteri, della marina e della guerra. Quindi nulla di definitivo, anzi (badando a qualche Giornale) il Maresciallo sarebbe tornato al principio dell'ostinata *resistenza*. E ciò noi vogliamo sperare che non sia vero, e che oggi o domani si verrà ad un componimento diverso da quello minacciato, cioè di un Ministero Bathie. Del resto non possiamo nasconderci questo pericolo, perchè sembra che siasi rassodata in Senato la base favorevole alla politica del Presidente della Repubblica.

La stampa austriaca si occupò negli ultimi giorni delle cose italiane, e con un senso di diffidenza circa le intenzioni dell' Italia nella questione d' Oriente.

Dalla Grecia giunsero notizie di nuove manifestazioni in senso guerresco. Intanto si rafferma che l'entrata in campagna della Serbia è assai prossima.

Tanto i diari di Roma, quanto un telegramma di oggi comunicato all'estero, dànno che il Papa va peggiorando, e che se ne attende d'ora in ora la morte.

Parole pronunciate dall' onor. Dell' Angelo Deputato di Gemona nella tornata 5 dicembre della Camera elettiva.

Dal resoconto ufficiale delle sedute della Camera riportiamo la raccomandazione fatta dall'on. Dell'Angelo al Ministro dell'istruzione per un soccorso ai Comuni del Friuli bisognevoli di scuole e di locali per esse.

Dell'Angelo. Io vengo a muovere una modesta preghiera all'onorevole ministro della istruzione pubblica, e sarà in favore di alcuni Comuni della mia Provincia che si trova in condizioni eccezionalissime.

Parlo dei Comuni del Friuli, dove la popolazione, per origine e per lingua, non è italiana.

Io non mi farò ad enumerare tutte le ragioni di ordine umanitario, sociale, e politico, le quali reclamano per quelle popolazioni un trattamento veramente eccezionale da parte del Ministero della pubblica istruzione.

È troppo evidente: si tratta di popolazioni che parlano idiomi sarmati, sloveni, tentonici; sparse sui nostri confini nord-orientali, frazionate in gruppi di casolari molto distanti l'uno dall'altro, senza strade di comunicazione; borgate divise fra loro da monti, da burroni, da torrenti: ivi la civiltà latina non è guari penetrata; ivi la nostra lingua è intesa da pochi; ivi il commercio e l'industria sono nulli; la vita a stento si alimenta coi pochi prodotti dei terreni e con la pastorizia.

Tutti gli uomini che sono stati mandati dal Governo centrale a visitare od a reggere la nostra Provincia, hanno riconosciuto che un trattamento speciale è necessario a favore di quelle popolazioni: a partire da un uomo illustre che ora siede sul banco della Commissione.

Ma il riconoscere l'esistenza d'un male e la necessità d'un rimedio non vuol dire ancora d'apportarlo efficacemente. Ed io debbo congratularmi con l'onorevole ministro Coppino, il quale in questi ultimi tempi ha recato un qualche sollievo alla istruzione primaria in quelle desolate regioni. Dei sussidi furono accordati; una scuola femmile preparatoria alle magistrali vi fu aperta. Ma io credo che ciò non basti; io credo che ci voglia molto di più per far entrare i nostri costumi e la nostra lingua nelle abitudini di quei montanari.

Io credo che bisogni largheggiare in sussidi per migliorare i locali scolastici più che altrove: io credo che bisogni elevare il livello ordinario degli stipendi agli insegnanti, i quali sono costretti a residenze addirittura impossibili. Io credo che bisogni largheggiare ancora di altri sussidi per aprire delle nuove scuole specialmente nelle borgate più lontane dai centri comunali, dove non arriva la vita, pochissima invero nel centro medesimo.

Io credo infine che bisognerebbe spendere qualche centinaio di lire a diffondere qualche libro fra quelle capanne ove non si trova che un calendario ed un libro di preghiere, impressi a Lubiana o a Zagabria.

In una parola io, mentre ringrazio l'onorevole ministro per ciò che ha fatto in favore di quelle popolazioni, invoco da lui una parola che autorizzi me ed esse a sperare di più e di meglio per l'avvenire, e sono certo che tutto quello che si farà per quei montanari, tutto il danaro che si spenderà per essi, anche in via eccezionale, sarà per ridondare a vantaggio della patria comune.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. *Seduta del 7 dicembre.* — Si continua la discussione delle disposizioni da aggiungersi al primo libro del Codice penale; esse riguardano la procedura penale. Il 1° articolo delle medesime, relativo alla ammissione del condannato all'ergastolo al lavoro in comune, è approvato senza contestazione. L'articolo secondo ed ultimo, che riflette l'ammissione dei condannati al modo più mite di esecuzione della condanna, e la liberazione condizionale e revocabile dei medesimi, è pure approvato.

Alli-Maccarani prende però argomento da esso per dimostrare la necessità di aggiungere a questo riguardo qualche disposizione nello stesso corpo del Codice.

Mancini e Pessina lo ammettono e propongono che siano aggiunte le disposizioni medesime che la Camera ha già sanzionate per la liberazione condizionale e revocabile dei condannati al carcere. La Camera approva.

Poscia si procede a scrutinio segreto sopra il complesso del Codice discusso, e viene approvato con 179 favorevoli e 48 contrari.

Annunziasi una interrogazione di Merizzi sopra l'aggravamento della tassa sulla produzione dell'alcool dalle vinaccie, che s'invia alla discussione del bilancio d'entrata.

Riprendesi la discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili. Approvansi, dopo obbiezioni di Mancardi, a cui rispondono Depretis e il relatore Lugli, gli articoli concernenti gl'impiegati che saranno ammessi agli esami di promozione, e gl'impiegati che non lo potranno essere, concernenti le promozioni di merito per gl'impiegati pei quali non si richiede la prova dell'esame, e dà facoltà ai ministri, dietro deliberazione del Consiglio dei ministri, di nominare ad impiego di grado superiore di capo divisione, persone fuori dei ruoli dell'amministrazione, e concernenti le missioni che possono venire affidate agl'impiegati e la durata di esse.

Segue l'articolo che dispone in regola generale l'impiegato non potere essere traslocato che per promozione in via eccezionale; e poterlo dietro parere del Consiglio di disciplina. Questa disposizione è combattuta da Mancardi, Alli-Maccarani, Melchiorre e Salaris. Depretis emenda l'articolo nella forma; ma, posto ai voti, la Camera lo respinge.

Approvansi infine, dopo osservazioni, e la proposta e gli emendamenti di Alli-Maccarani e Autonibon, non accettati dalla Commissione, dal ministero e respinti dalla Camera, gli articoli sulla disponibilità, sull'aspettativa, e sui congedi degli impiegati.

Seduta del 8 dicembre. Si continua la discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili. Approvansi senza discussione le disposizioni concernenti la dispensa d'ufficio per inabilità per esigenze di servizio, la dimissione dell'impiegato ed il suo collocamento a riposo. L'articolo che determina le punizioni degli impiegati dà luogo ad obbiezioni di Minervini e Mazzarella, riguardo alla punizioni della censura che propongono di cancellarsi.

Dopo opposizione di Depretis la Camera la approva colle altre punizioni, cioè la sospensione, la revocazione e la destituzione.

Mussi e Minervini fanno delle altre osservazioni, ma la Camera dietro schiarimenti di Mantellini approva il detto articolo senza variazioni. L'articolo delle disposizioni riguardanti i modi dell'applicazione e della sospensione, e suoi effetti, dopo osservazioni di Merizzi e Melchiorre, si rinvia alla Commissione onde maggiormente precisi la causa accennata della sospensione, quantunque Depretis dichiari che deva escludersi affatto l'interpretazione che il Governo intenda di interdire agl'impiegati la espressione della loro opinione politica.

Dànno argomento a brevi osservazioni di Varè e Griffini, a cui risponde il Relatore, gli articoli, che poscia sono approvati, i quali determinano i casi di revocazione, o destituzione, e ne stabiliscono gli effetti. Approvansi infine gli ultimi articoli contenenti le disposizioni sui diritti e gli obblighi degli impiegati, rinviandosi all'esame della Commissione alcune disposizioni transitorie.

Senato. *Seduta del 7.* Il senato discussa ed approvò i tre primi articoli del Codice sanitario.

Seduta dell' 8. Il Senato appprovò gli articoli 5, 6 e 7 del Codice sanitario. L'art. 8 venne sospeso. Il seguito al lunedì.

Notizie interne.

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 contiene: 1. R. decreto 2 dicembre, che forma del comune di Carpenedolo una sezione distinta del collegio di Castiglione delle Stiviere. 2. R. decreto 2 dicembre, che forma dei comuni di San Daniele Ripa Po e Motta Baluffi una sezione distinta del collegio di Pescarolo e Uniti, con sede a San Daniele Ripa Po. 3. R. decreto 2 dicembre, che forma del comune di Refrancore una sezione distinta del collegio di Oviglio. 4. R. decreto 27 ottobre, che approva il ruolo organico del personale della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano. 5. R. decreto 24 ottobre, che autorizza la vendita dei beni dello Stato descritti nell' annessa tabella. 6. Disposizioni nel personale dell' Amministrazione finanziaria.

La stessa del 7 contiene:
1. La legge per l'abolizione dell'arresto personale per debiti; 2. Un decreto del 2 dic. in forza del quale il tribunale di commercio di Palermo riprenderà la sua ordinanza giurisdizione col 1° gennaio 1878; 3. Un decreto del 22 novembre 1877, con cui è approvato il ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici della Regia Università di Sassari; 4. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra e nel personale giudiziario.

— L' on. Depretis — quale ministro interinale pei lavori pubblici — mentre si stanno riformando gli organici di tutte le altre amministrazioni, ha pensato di provvedere al definitivo ordinamento del corpo del genio civile, il quale attualmente non trovasi determinato che in modo provvisorio. A questo scopo istitui con decreto del 5 corrente una Commissione coll' incarico di proporre un progetto di legge per il definitivo ordinamento del corpo del genio civile e per il ruolo normale del personale. Questa Commissione sarà presieduta dall' on. Valsecchi. La Commissione dovrà presentare il suo lavoro entro il prossimo venturo mese di gennaio 1878.

— L' inchiesta parlamentare sulle Convenzioni ferroviarie è nuovamente patrocinata dal *Diritto* che pubblica questo in senso un articolo di risposta alle idee svolte in proposito dall' *Opinione*.

— Il *Bersagliere* pubblica il seguente telegramma inviato da Garibaldi al Ministro Mancini: « A voi colosso del diritto, auguro, dopo l' abolizione del carnefice, l' abolizione dei macelli della guerra. La mia famiglia vi ricorda con affetto.

G. Garibaldi. »

— Il Progetto presentato dall' on. Guardasigilli per sopprimere alcuni tribunali e parecchie preture migliorando la condizione della magistratura inferiore, ha incontrato l' approvazione unanime degli Uffici, nei quali fuvvi anche qualche Commissario che propugnò una più larga ecatombe di preture e tribunali ritenuti interamente superflui.

— È in Roma un ingegnere olandese, il quale si occupa per conto di una Società Olandese degli studi necessari pel risanamento dell' Agro romano che appesta la Capitale de' suoi micidiali effluvi.

— Il ministro Coppino ha inviata una circolare alle Università per regolare con norme stabili le supplenze temporanee alle cattedre universitarie. Consente in massima in casi transitori, come di malattia od altro impedimento legittimo, la supplenza dell' assistente; ma dispone che quando il provvedimento debba addottarsi per una durata maggiore, non possa darsi il carico onorevole della supplenza, se non a coloro che, avendo i titoli legali, sono autorizzati a insegnare privatamente e con effetti legali.

Notizie estere.

Si ha da *Lisbona*, 7, che il conte Tohmar fu innalzato al grado di ambasciatore presso il Vaticano. Il Portogallo reclama il diritto di voto nel prossimo Conclave.

— Secondo un telegramma da *Bucarest* l' indirizzo della Camera dice: La Rumenia resterà armata e riunita intorno alle sue bandiere fino alla conclusione della pace.

— Il *Globe* annunzia che furono dati ordini recentemente di passare in rivista medica i battaglioni della guardia destinati pei primi al servzio delle colonie.

— Il *Globe* ha da Ragusa: I Turchi marciano per soccorrere Antivari. I montenegrini furono battuti presso Antivari. 500 fra morti e feriti.

— La Grecia richiama i sudditi obbligati al servizio militare che trovansi all' estero.

— Il sultano affidò un' importante missione pei maomettani delle Indie al fratello del gran sceriffo della Mecca.

— I giornali di Vienna hanno telegraficamente che la Russia consigliò alla Grecia di non entrare in azione fino a tanto che l' Inghilterra persuaderassi di non avere motivo alcuno per intervenire.

— I giornali bonapartisti si mostrano malcontenti per l' accordo, che ritengono raggiunto, fra il maresciallo e Dufaure circa la formazione del nuovo ministero.

— Il prestito turco di cinque milioni di sterline è emesso al 52 1/2. La sottoscrizione si aprì a Londra il giorno 7 dicembre.

— Da Smirne annunziasi che i Russi ripresero Tomk a settentrione di Erzerum; in Trebisonda furono sbarcate delle truppe destinate a rafforzare Muktar pascià e possibilmente riprendere Tomk.

CRONACA DI CITTÀ

Consiglio Comunale. Questa sera, come già abbiamo annunciato, si terrà una seduta straordinaria del nostro Consiglio comunale, di cui soltanto venerdì ci venne comunicato il programma, motivo per cui ci riuscì impossibile il parlare di esso. Raccomandiamo, dunque, un' altra volta che almeno otto giorni prima della convocazione, sia esso mandato ai Consiglieri ed ai Giornali, altrimenti si dirà che la Giunta s' industria d' evitare un anticipato esame ed una discussione, che noi riteniamo in molti casi possano riuscire utilissimi alla buona amministrazione.

Riguardo agli oggetti da discutersi questa sera in seduta pubblica, non diremo che una parola: speriamo che la Giunta avrà ben maturate le sue proposte (e quella pel Ledra è più che matura), dunque non mancherà l' approvazione de' signori Consiglieri. Riguardo, poi, le tante nomine da farsi per Istituti e Commissioni, si ricordi il Consiglio che *il paese vuole la massima divisione degli uffici e non vuole consorterie amministrative.*

Consiglio provinciale. Si dice che in breve sarà convocato il Consiglio provinciale in sessione straordinaria per discutere e deliberare sopra alcuni affari, de' quali taluno importante, come sarebbe a dire sul prestito dalle 300 alle 400 mille lire da richiedersi alla Cassa di Risparmio di Milano per far fronte ai lavori già in massima ammessi dalla Rappresentanza provinciale, e sull' abolizione del pedaggio tuttora mantenuto (in onta alla Legge) sui ponti But e Fella. Crediamo che sarà una seduta assai interessante, e nella quale i nostri *patres patriae* avranno campo di mostrare il valore delle loro cognizioni amministrative, e della loro arte oratoria.

Consiglio di leva. *Seduta del 7 dicembre.*

Distretto di Latisana

Inscritti arruolati di 1ª categoria	N.° 42
» 2ª »	» 43
» 3ª »	» 37
Riformati	» 28
Rivedibili alla ventura leva	» 20
Cancellati	» —
Dilazionati ad altra seduta	» 2
Renitenti	» 2
In osservazione	» 3
Totale	N.° 177

R. Deposito macchine rurali annesso alla Stazione sperimentale agraria di Udine.

Avviso.

Martedì 11 corr., a 1 ora pom. si terrà una *Conferenza di Meccanica Agraria* nel nuovo Podere annesso alla Stazione Agraria situato fuori di porta Grazzano, ai Casali di S. Osualdo N. VIII-70 già del sig. Conte Leandro di Colloredo.

Durante questa Conferenza tenuta dal prof. signor A. Velini si eseguiranno esperimenti pubblici con Aratri sottosuolo.

Nessuno in prigione per debiti! L'altro ieri pervenne al Tribunale di Udine l'ordinanza di porre in libertà quanti fossero incarcerati per debiti, e ciò a seconda della Legge che ha abolito il carcere per debiti. Ebbene, dalle carceri di Udine niuno venne dimesso per questo titolo, perchè nessuno era in prigione per debiti.

Errata-corrige. All' elenco dei collettori dell'offerte alla Congregazione di Carità si aggiungano i signori:

Chiap dott. Valentino e Canciani Leonardo per le Sezioni di S. Cristoforo e S. Quirino.

Ragazzi male educati. Ci scrivono: Gravi sono i lagni dei cittadini pel contegno villano ed insolente dei ragazzi che frequentano le Scuole serali. Il Municipio spende oltre le 100 mila lire per l' istruzione; ma non troppo sarebbe a rallegrarsene, se il risultato morale degli alunni fosse tale da promettere assai poco bene alla futura società. Un po' di educazione e di civiltà dovrebbesi loro raccomandare; ma siccome oggidì non si pensa che a fabbricare dottori e scienziati, così i nostri figli avranno la bella gloria di rubarsi le clientele coi maneggi che l' astuzia sa inventare. Sotto i *barbari* era più ordine e più civiltà, e bastavano 7 mila lire di spesa per l' insegnamento; mentre, sotto il Regno d' Italia si hanno le insolenze ai cittadini, le bestemmie, i canti sfacciati, per non dire di peggio. Però almeno abbiamo Presidi, Direttori, Professori, Provveditori, Esaminatori, sorveglianti e Cavalieri in gran numero! *(Segue la firma)*

Libro della Questura. *Furti.* La notte del 5 al 6 corrente in Ospedaletto (Gemona) certo A. C. veniva derubato di mezzo passo di berre pel valore di L. 8. L'arma dei R. R. Carabinieri, elevati sospetti sopra certi M. A. e G. G. del luogo, devenne ad una perquisizione al domicilio di costoro, e trovò si nell'abitazione dell'uno come dell'altro parte della refurtiva. I perquisiti furono quindi arrestati. — La sera del 4 andante in Casteons (Paluzza-Tolmezzo) ignoti ladri, trovata la porta aperta, entrarono nella stalla del casolare di V. G. ed asportarono 3 capre, una delle quali fu rinvenuta uccisa dal danneggiato nella successiva mattina a 120 metri di distanza del casone. — Il 7 corrente in Cividale l'arma dei R. R. Carabinieri arrestò certo G. A. per furto di L. 9.50 in Biglietti di B. N. poco prima commesso in danno di P. G. negoziante in graniglie.

Morte accidentale. Verso le ore 5 pom. del 3 andante in Palmanova il facchino G. L. trovandosi in istato di ubbriachezza, mentre dalla cucina a piano terra saliva la scala che conduce al primo piano della sua abitazione, giunto che fu alla sommità perdeva, l'equilibrio e cadendo nella sottoposta cucina rimaneva all'istante cadavere.

Caduta di un tetto. Il giorno 6 andante ad un' ora circa pom. in Palmanova e precisamente nella filanda del sig. Nicolò Piai, spezzatosi per vetustà una catena del coperto della filanda stessa, trascinava seco altre due catene, e quasi una metà del tetto ruinava sul pavimento. Il fatto, essendo avvenuto nel momento in cui le donne addette alla filanda trovavansi a desinare, non si ebbero a lamentare disgrazie. Il danno si fa ascendere a L. 700.

Teatro Minerva. Sebbene un ritardo ferroviario avesse cospirato contro la compagnia Chiarini-Averino, pure sabato sera la rappresentazione ebbe luogo e con soddisfacimento del numeroso Pubblico che vi assisteva. Vennero tributati applausi ai bravi fratelli Schmidt pei loro giuochi ginnastici, ed al corpo di Tersicore, nel quale brillava la simpatica ballerina Höflich. Il complesso della Compagnia è buono davvero, ed il tempo passato ad una di queste rappresentazioni non è accompagnato dalla noja.

Anche jeri sera il Pubblico era in buon numero: desideriamo che la Compagnia continui ad avere di simili serate. Una sola cosa raccomanderemo al Direttore: quella cioè di non intermezzare il trattenimento con frequenti e piuttosto lunghi riposi dell'orchestra e della Compagnia e di scegliere possibilmente un programma che non prescriva la conversazione tra gli spettatori.

Monteleone.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE.

Bollettino settimanale dal 2 al 8 dic.

Nascite.

Nati vivi maschi	7	femmine	6		
» morti	»	1	»	—	
Esposti	»	3	»	1	Totale N. 18.

Morti a domicilio

Pietro Urbancigh di Antonio di anni 4 e mesi 8 — Vittoria Driussi fu Francesco d'anni 5 — Francesco Cainero fu Agostino d'anni 79, mugnaio — Giovanna Diana-Morelli fu Giovanni d'anni 55, possidente — Angelica Rigoni-Job fu Mattia d'anni 77, possidente — Tuda Filippi di Paolo d'anni 7 e mesi 8 — Domenico Mauro di Valentino d'anni 19, agricoltore — Carlo Mulinaris di Noè d'anni 2 e mesi 9 — Luigia Malisano di Valentino d'anni 3 e mesi 3 — Luigi Toso di Giovanni di mesi 10 — Anna Tonini di Giovanni d'anni 16, scolara, — Ersilia Chiussi di Luigi d'anni 1 e mesi 9 — Basilia Snidaro di Angelo d'anni 2 — Pietro Cignolini fu Sebastiano d'anni 58, impiegato giudiziario — Vincenza Moro Pagnutti fu Giuseppe d'anni 54, lavandaia — Angelo Sgobero fu Valentino d'anni 78, agricoltore — Regina Boncompagno Bertuzzi fu Giacomo d'anni 57, civile.

Morti nell'Ospitale Civile.

Maria Rojatti Miani fu Giacomo d'anni 40, contadina — Maria Zumpicchiatti fu Antonio d'anni 60, contadina — Maria Urbano-Zilli fu Gio. Batta d'anni 82, attend. alle occup. di casa — Luigi Durigon fu Angelo d'anni 39, agricoltore — Maria Russiana Nichil fu Giacomo d'anni 75, industriante — Dott. Pietro Brodmann fu Giuseppe d'anni 71, avvocato — Giuditta Fidadonna d'anni 41, serva — Mattia Balzamini d'anni 16, agricoltore — Rosa Ferro-Gattesco fu Sebastiano d'anni 60, contadina.

Totale N. 26.

Matrimoni.

Iginio Bearzi agricoltore con Perina Pravisano contadina — Celestino Valoppi calzolaio con Anna Busiol cameriera — Giuseppe Rubessi caffettiere con Maria Fant sarta.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell' albo municipale.

Giovanni Bastianutti agricoltore con Catterina Quagliatino contadina.

FATTI VARII

Un consiglio da seguirsi. Tra tutte le malattie che danno un contingente al bollettino dei decessi, la più comune, la più disperante per le famiglie, quella che ogni giorno cagiona la più grande mortalità, è senza dubbio la tisi polmonare. Finora, la scienza non ha ancora trovato alcun mezzo certo di guarigione, ed il suo ufficio si limita ad alleviare le tisi, prolungando di qualche anno la loro esistenza a forza di cure. Ognun sa che si raccomanda agli etici di passare l' inverno in climi caldi e per quanto possibile in vicinanza delle foreste di pini, i cui effluvi hanno un' azione tanto salubre sui polmoni. Digraziatamente, molti e molti ammalati non possono traslocarsi; è specialmente ad essi che quest'articolo vien diretto.

Esperimenti fatti dapprima a Brusselles, e rinnovati dipoi un poco da per tutto, hanno provato che il catrame, che è un prodotto resinoso del pino, ha un'azione delle più notevoli, e più felici sui malati affetti da tisi, e da bronchitide.

È già molto tempo che questo prodotto merita di fissare l'attenzione dei malati. Ma bisogna ben persuadersi, che è sopratutto all'esordio della malattia, che bisogna prendere il rimedio. La più piccola infreddatura può degenerare in bronchitide; così conviene, per ottenere il più gran profitto possibile, intraprendere la cura del catrame subito che s' incomincia a tossire. Questa raccomandazione è altrettanto più utile che molti ecci non sospettano neppure la loro malattia, e si credono solamente affetti da forte infreddatura o da una leggiera bronchitide allorquando la tisi è già dichiarata.

Il catrame si adopera sotto forma d'acqua di catrame. Altrevolte mettevasi il catrame in fondo di *una caraffa*, si riempiva d'acqua che agitavasi due *volte* al giorno, durante una settimana, prima di adoperarlo, si otteneva così un prodotto poco attivo, variabilissimo nei suoi effetti, di un sapore acre e disgustoso. Oggi si trova presso tutte le farmacie, sotto il nome di *Catrame di Guyot*, un liquore moltissimo concentrato di catrame, che permette di preparare istantaneamente, al momento del bisogno, un'acqua di catrame limpidissima, molto aromatica e di un sapore assai piacevole. Se ne versa una o due cucchiaiatine da caffè in un bicchier d'acqua e si può così ottenere a volontà un'acqua di catrame più o meno carica di principii aromatici e di un prezzo minimo, al punto che una boccetta può servire a preparare dieci a dodici litri d'acqua di catrame. Del resto un' istruzione dettagliata accompagna ogni boccetta.

È col *Catrame di Guyot*, che gli sperimenti sono stati fatti in sette ospedali ed ospizi di Parigi, come anche a Brusselles, a Vienna ed a Lisbona.

Il signor Guyot prepara anche delle piccole capsule rotonde della grandezza di una pillola, che, sotto un sottile strato di gelatina, contengono del catrame di Norvegia puro da ogni mescolanza. Questa forma può essere raccomandata alle persone che hanno avversione per l'acqua di catrame, o che per la loro condizione sono obbligati a viaggiare frequentemente. Due o tre capsule di catrame di Guyot al momento del pasto sostituiscono facilmente l' uso dell'acqua di catrame. Ogni boccetta contiene 60 capsule; è molto dire quanto poco costa la cura mediante le capsule di catrame di Guyot; pochi centesimi al giorno.

Quando un' infreddatura sarà invecchiata o quando si vorrà ottenere un effetto più rapido, bisognerà seguire la cura delle capsule di catrame nello stesso tempo che si prenderà l'acqua di catrame ai pasti ed al momento di andare a letto. Questa doppia cura dispensa dall' impiego dei decotti, delle pastiglie e degli sciroppi, e bene spesso il benessere si fa sentire fin dalle prime dosi.

Deposito in Udine nella Farmacia **Francesco Comelli.**

Per gli illusi che giucano al lotto. « Il Tribunale di Cuneo ha deciso che è passabile di multa di lire cento colui che si incarichi di portare al banco del Lotto giuocate per conto di altri. « Crediamo utile di dare questo avviso, perchè desideriamo risparmiare contravvenzioni e multe a quelli che in buona fede ritenessero lecito ciò che, secondo la giurisprudenza del Tribunale di Cuneo, pare non lo sia. » Così un Foglio di Cuneo. Quanto a noi, abbiamo un solo desiderio: che non si giuochi più al lotto, nè direttamente nè per interposta persona. Sarà tanto di guadagno per tutti.

Ultimo corriere

Il prof. Messedaglia è stato richiesto dal minist r Majorana al ministro Coppino per essere dal primo adoperato a dare indirizzo scientifico ai molti lavoro di statistica che nel suo dicastero con operosità veramente commendevole va pubblicando il prof. Bodio. Il ministro Coppino ha aderito al desiderio del collega, e il prof. Messedaglia per non danneggiare gli studi ha offerto di dettare nell' Università di Roma un corso di statistica.

— Si annuncia un nuovo ritardo circa la pubblicazione delle Convenzioni ferroviarie. Depretis mandò ieri alla tipografia della Camera nuovi voluminosi documenti da aggiungersi agli altri che le riguardano.

— Leggesi nella *Ragione* d'oggi: « Da alcuni telegrammi privati pervenuti stamattina ad una casa commerciale di qui, risulta che la situazione a Parigi era ieri sera gravissima. Buona parte delle truppe eran consegnate in quartiere, e pur troppo sembrava probabile una violenta soluzione della crisi.

TELEGRAMMI

Turn Magurelli, 6. Sedici pontoni del ponte a Nicopoli sono colati dalla corrente del Danubio.

Londra, Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: La posizione dei russi dinanzi ad Erzerum è critica. Sono minacciate le comunicazioni. Tuktar è bene fortificato.

Londra, 8. La voce del cattivo stato della salute dello Czar è inesatta. I greci, abitanti in Serbia, furono richiamati pel servizio militare. La partenza del principe Milano per la frontiera fu ritardata.

Pietroburgo, 8. Si ha da Bogote, 7: Le nostre perdite nel combattimento del 4 corrente a Marian ed Elena furono di 1850 uomini fra morti e feriti. Perdemmo undici cannoni; altri dettagli mancano. Ieri sloggiammo i turchi da Zlatoritza. Le forze turchi dinanzi a Zlatoritza sono di 10,000 uomini, dinanzi a Jacovitz di 30,000. Oggi si rinnova il combattimento a Jacovitza.

Aden, 8. Il piroscafo *Sumatra* proveniente da Batavia, e da Singapore è giunto qui ieri ed è ripartito per l'Italia, Oggi è passato il piroscafo *Australia* proveniente da Bombay ed è proseguito pel Mediterraneo.

Costantinopoli, 8. Telegramma del comandante di Novi Bazar: Alcuni battaglioni serbi giunti a Javor erigono delle fortificazioni verso la frontiera Avvengono delle risse alla frontiera.

Schumla, 8. Presso Tirnova hanno luogo delle avvisaglie fra gli avamposti de' due eserciti. Perdura il cattivo tempo.

Parigi, 8. Il Comitato della sinistra dichiarò che non ebbe alcuna relazione diretta o indiretta con Dufaure. Attendevasi al Senato un incidente che rischiarasse la situazione, ma nessun incidente. Batbie pronunciò un discorso nel gruppo costituzionate, in cui disse che il Maresciallo fece tutte le concessioni possibili, e che bisogna seguirlo ora fino allo scioglimento.

Atene 8. Un delegato speciale recasi al quartiere generale russo per annunziare che il Governo greco non può più trattenersi di fare la guerra alla Turchia, essendovi spinto dal desiderio della popolazione; 50,000 riserve si concentrano in Tebe.

Parigi, 8. Ieri si dava per definitiva la seguente lista ministeriale: Dufaure, presidenza e giustizia; Say finenze; Waddington, istruzione pubblica; Berthaut, guerra; Marcere, interno; Teisserenc, commercio; Laboulaye, esteri; Pothuau, marina; Freycinet, lavori pubblici. Più tardi sorsero nuove difficoltà riguardo al ministero della guerra, e tutto abortì. Batbie tenterebbe ora di formare un gabinetto. Nel caso riuscisse non sarebbe vitale.

Brusselles 8. La banca nazionale ribassò lo sconto di 1 per cento; lo sconto delle cambiali è fissato al 2 e mezzo per cento.

Parigi, 9. Mac-Mahon insiste sulla prerogativa a lui spettante di scegliere egli stesso i ministri della marina, della guerra e degli affari esteri.

Ragusa, 9. Dicesi che la cittadella d'Antivari sia approvigionata ancora per una ventina di giorni; essa resiste.

Parigi, 9. Mac-Mahon torna alle idee di resistenza. La crisi dunque si accentua. La maggioranza repubblicana è inflessibile nei suoi propositi.

Belgrado, 9. Alcune differenze insorte con la Russia aggiornarono la proclamazione dell' indipendenza serba ed impedirono la partenza di tutte le truppe al confine.

Vienna, 9. Andrassy dichiarò alle giunte riunite della Delegazione ungherese ch' è deciso a respingere qualsiasi discussione politica qualora si intendesse d' imporgli delle istruzioni sul suo contegno; dichiarò inoltre che si sarebbe dimesso qualora le Delegazioni disapprovassero il suo operato. La Delegazione gli accordò l' indennità sulle spese antecipate del bilancio comune. Le trattative circa i provvisori procedono favorevoli.

ULTIMI.

Costantinopoli, 9. Devisch telegrafa da Batum che i russi attaccarono Tsutchurukiu e furono respinti. Un telegramma di Muchtar dice che i russi ricevettero rinforzi, ma la neve impedisce le operazioni.

Parigi, 9. La riunione delle Sinistre confermò di nuovo la decisione di mantenere i diritti della Camera e di assicurare il rispetto costituzionale alla volontà della Nazione.

Pietroburgo, 9. La *Corrispondenza generale russa* dice: Ignoriamo ancora l'esattezza del telegramma del *Times* da Vienna, secondo cui l'Inghilterra trovò la formula per spedire la flotta nei Dardanelli senza uscire dalla neutralità. Se questa formula dovesse avere qualsiasi risultato, incoraggierebbe la resistenza della Porta fino agli estremi; quindi costringerebbe la Russia ad attaccare Costantinopoli per ottenere la pace.

Parigi, 9. Il *Moniteur* spera che la rottura delle trattative per un ministero scelto dalla maggioranza non sia definitiva; constata che Mac-Mahon è sinceramente deciso a rientrare nella pratica del regime parlamentare, e crede che sia possibile un'accordo sui nomi dei futuri titolari dei tre portafogli contestati.

Il *Temps* dice che Batthie dichiarò al gruppo costituzionale come il nuovo Gabinetto non si formerà specialmente in vista dello scioglimento della Camera, ma che sarà pronto a domandare lo scioglimento, se ciò fosse inevitabile.

Montevideo, 7. Il piroscafo *Nord-America* è partito per Marsiglia e Genova.

Bukarest, 9. Il Senato approvò l'indirizzo. Boeresco espose il programma di politica estera del partito conservatore, e disse che deve basarsi sul trattato di Parigi. La Camera approvò l'emissione di 8 milioni di buoni del Tesoro pei bisogni dell'esercito.

Vienna, 9. Le dirotte pioggie immobilizzarono Suleyman pascià ad Osman Bazar. I rinforzi russi spediti a Jacovitz conservano completo l' investimento di Plevna. I russi triplicarono le trincee sulle alture dominanti Arabkonak e Kamarly. I russi sono sempre padroni della strada per Sofia e Plevna attraverso i Balcani.

Costantinopoli, 9. Una nota ufficiosa smentisce che l'entrata in campagna dei serbi sia un fatto compiuto. Le notizie di Nissa al contrario dicono che la tranquillità regna sulla linea di demarcazione; le truppe serbe, che erano concentrate alla frontiera, si ritirano.

Pietroburgo, 9. Un dispaccio da Bogote 8 dice che i turchi, simultaneamente all'attacco d' Elena, facevano dimostrazioni su tutta la linea russa, ma senza risultato. Le posizioni prese nel combattimento del 3 corr. sono situate vicino alla strada di Sofia e minacciano la ritirata ai turchi. Ripetuti tentativi fecero i turchi il 3 e 5 corr. per riprendere quelle posizioni, ma furono respinti. Il bombardamento di Arabkonak continua.

Roma, 9. Secondo la *Capitale* il progetto di legge sugli organici degli impiegati sarà sicuramente respinto a votazione segreta.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

AVVISO

E in vendita una Casa sita in Via Grazzano al civico numero 164. — Per trattative rivolgersi al *Giovine* del parrucchiere Mulinari.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 7 dicembre

Rend. italiana	80.10.—	Az. Naz. Banca.	1995.—
Nap. d'oro (con.)	21.81.—	Fer. M. (con.)	362.—
Londra 3 mesi	27.15	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109,10	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	32.25	Credito Mob.	699.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 6 dicembre

Inglese	95.3[4	Spagnuolo	12.7[8
Italiano	72.5[8	Turco	10.15[16

VIENNA 7 dicembre

Mobiliare	280.80	Argento	—.—
Lombarde	77.—	C. su Parigi	47 60
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	119.35
Austriache	262.25	Ren. aust.	67.10
Banca nazionale	806.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	957.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 7 dicembre

3 0[0 Francese	73.30	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	208.50	» Romane	235.—
Rend. ital.	73.50	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	167.—	C. Lon. a vista	25.17.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.5[8
Fer. V. E. (1863)	217.—	Cons. Ingl.	95.11[16
» Romane	78.—		

BERLINO 7 dicembre

Austriache	446.—	Mobiliare.	358.—
Lombarde	131.50	Rend. ital.	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 6 dicembre (uff.) chiusura

Londra 119,55 Argento 106,20 Nap. 9.58.—

BORSA DI MILANO 6 dicembre.

Rendita italiana 79.80 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.88 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 7 dicembre.

Rendita pronta 77,85 per fine corr. 77.95
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—; timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250 125
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.20 Francese a vista 109.20

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.84	a 21.86
Bancanote austriache	» 229.25	» 229.50
Per un fiorino d'argento da —.— a —.—		

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

7 dicembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	752.2	750.9	751.9
Umidità relativa	56	53	62
Stato del Cielo	misto	sereno	q. sereno
Acqua cadente	5 6	—	—
Vento (direz.	N.E	S.W	S.E.
Vento (vel. c.	1	2	3
Termometro cent.°	6.8	9 0	5.6

Temperatura (massima 10 3
Temperatura (minima 4.0
Temperatura minima all'aperto 2.2

Orario della strada ferrata.

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze p. Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.19 a.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
» 9.21 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.47 » dir.	8.44 » dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

da Resiutta	per Resiutta
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

INSERZIONI A PAGAMENTO

MERCATO VECCHIO N. 21. — Unico deposito di — MERCATO VECCHIO N. 21.

Saponi profumati e Saponi per bucato della premiata Fabbrica Nazionale

CHIOZZA E TURCHI

PONTELAGOSCURO.

Deposito Farina gialla di Verona di I.ª qualità.

Grande assortimento di Vini e Liquori si Nazionali che Esteri, nonchè Rosolii e Conserve per Bibite.

La qualità dei generi ed i prezzi limitatissimi non temono concorrenza.

PREMIATO STABILIMENTO FOTOGRAFICO

DI

ENRICO PASSERO

in Udine via Aquileja N. 20

In questo Stabilimento si eseguiscono con la massima sollecitudine lavori in litografia e cromolitografia, per esempio ritratti, carte geografiche, cartelloni, diplomi, vignette, tabelle, disegni di macchine, musica ecc. Inoltre circolari, cambiali, carte-valori, prezzi correnti, indirizzi, *envelloppes*, avvisi, partecipazioni di matrimonj su carta e cartoncini delle principali Fabbriche nazionali ed estere.

MARIO BERLETTI

Udine Via Cavour, 18-19

PREMIATA FABBRICA

DI REGISTRI E COPIALETTERE

che per le qualità di Carta, precisione e nitidezza di rigature, solidità ed eleganza di ligatura e modicità di prezzo *sono di gran lunga preferibili* a quelli d'ogni altra fabbrica nazionale ed estera.

Presso la *Tipografia Jacob e Colmegna* trovasi un grande Deposito di *Stampe*, ad uso dei signori Ricevitori del R. Lotto.

VERE PASTIGLIE MARCHESINI

CONTRO LA TOSSE

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

Farmacia DALLA CHIARA a Castelvecchio.

Si vendono in UDINE presso le più accreditate Farmacie di Città e Provincia

Garantite dall'Analisi eseguita nel *Laboratorio Chimico Analitico* dell'*Università di Bologna* — *Preferite* dai medici ed addottate da varie Direzioni di *Ospitali* nella cura della *Tosse nervosa*, di *Raffreddore, Bronchiale, Asmatica, Canina* dei fanciulli, *Abbassamento di voce, Mal di gola* ecc.

È facile graduarne la dose a seconda dell'età e tolleranza dell'ammalato. — Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Marchesini** è rinchiuso in opportuna istruzione, munito di timbri e firme del Depositario Generale, Giannetto Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75.

Per quantità non minore di 25 pacchetti, sconto conveniente.

Si vendono in UDINE presso le più accreditate Farmacie di Città e Provincia

Dirigere le domande con danaro o vaglia postale alla **Farmacia Dalla Chiara in Verona.**

DEPOSITI: Udine: *Commessatti, Fabris, Filipuzzi.* — Cividale: *Tonini.* — Palmanuova: *Marni.* — Tricesimo: *Carnelutti.* — Artegna: *Astolfi.*

LUIGI TOSO

MECCANICO DENTISTA

Via Merceria, N. 5.

Avvisa che tiene in casa un laboratorio in Via del Giglio N. 8, a comodo d'ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll'ultimo sistema vulganizzate in Cauciù e smalto. Si presta a fare estrazioni di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cimento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, il tutto a modicissimi prezzi.

Polvere per pulire i denti al fiacone It. L. 1.30. Acqua anaterina al fiacone grande It. Lire 2.00.

Pasta corallo al fiacone It. L. 2.50. Acqua anaterina al fiacone piccolo It. L. 1.00.

Udine, 1877 — Tipografia Jacob e Colmegna.